



Comune di Modena

ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI

VERBALE COMMISSIONE SETA

Seduta del 12 Ottobre 2010

Consiglieri componenti la Commissione Seta: Presidente Dori Maurizio, Andreana Michele, Artioli Enrico Caporioni Ingrid, Garagnani William, Goldoni Stefano, Prampolini Stefano, Trande Paolo, Rossi Fabio, Sala Elisa, Leoni Andrea, Morandi Adolfo, Santoro Luigia, Vecchi Olga, Manfredini Mauro, Barberini Stefano, Bellei Sandro, Rossi Nicola, Ricci Federico, Torrini Davide, Rossi Eugenia, Ballestrazzi Vittorio, Celloni Sergio, Galli Andrea

Consiglieri Presenti: Presidente Dori Maurizio, Andreana Michele, Garagnani William, Goldoni Stefano, Prampolini Stefano, Trande Paolo, Rossi Fabio, Sala Elisa, Morandi Adolfo, Santoro Luigia, Vecchi Olga, Manfredini Mauro, Barberini Stefano, Bellei Sandro, Rossi Nicola, Ricci Federico, Rossi Eugenia, Ballestrazzi Vittorio, Celloni Sergio, Galli Andrea

Consiglieri presenti delegati: Cotrino Salvatore con delega di Caporioni Ingrid, Rocco Francesco con delega di Artioli Enrico

Altri presenti: Assessore Daniele Sitta, Arch. Marco Stancari, Ing. Loris Benedetti, Assessore Simona Arletti, Arch. Giuseppe Mucci

Ordine del giorno della seduta:

1. Esame della proposta di deliberazione PG. 2010 / 120367 - Variante al POC-RUE relativamente a pubblici esercizi e merceologie ingombranti, aggiornamento della disciplina dell'uso degli immobili con codici Istat-Ateco 2007 – Adozione / Assessore proponente Daniele Sitta (Il materiale sarà consegnato Lunedì 11 Ottobre)

2. Trattazione dell'interrogazione PG. 2010 / 68721 presentata dal Consigliere Vittorio Ballestrazzi del gruppo consiliare "modenacinquestelle.it" / Assessore competente Simona Arletti

Rifornimento distributori.

3. Trattazione dell'interrogazione PG. 2010 / 76542 presentata dal Consigliere Vittorio Ballestrazzi del gruppo consiliare "modenacinquestelle.it" / Assessore competente Simona Arletti

A quante persone vengono applicati gli sconti per avere conferito i rifiuti alle stazioni ecologiche ?

4. Trattazione dell'interrogazione PG. 2010 / 78510 presentata dal Consigliere Vittorio Ballestrazzi del gruppo consiliare "modenacinquestelle.it" / Assessore competente Simona Arletti

Campo fotovoltaico a Marzaglia.

Alle ore 17,30 con la verifica del numero legale il Presidente Maurizio DORI apre i lavori della Commissione

Il Presidente DORI: “Buon pomeriggio. Iniziamo i lavori.

OMISSIS

INTERROGAZIONE PG 2010 / 68721

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Grazie Presidente. Do lettura dell’interrogazione. Se non sbaglio, dato che sono tre, se non vado in ordine, dovrebbe essere quella del rifornimento distributori, giusto?”

Il Presidente DORI: “Sì, sì, chiedo scusa, la prima è il rifornimento dei distributori”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Premesso che il rifornimento di carburante ai distributori è un'attività che deve essere svolta con perizia e competenza e seguendo un protocollo ben definito; considerato che hanno segnalato allo scrivente con fotografie più di un comportamento difforme, in misura diversa, durante le operazioni di rifornimento, causando una immissione nell’aria di inquinanti; tale comportamento è sanzionabile ai sensi delle norme vigenti in materia; si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale quanti controlli e conseguenti verbali sono stati rilevati ai trasgressori; si chiede che la polizia municipale durante i servizi quotidiani di vigilanza sul territorio incrementi i controlli sulle procedure di rifornimento delle stazioni di servizio. Questa è l’interrogazione.

Visto che ho cinque minuti volevo integrare con alcune cose che potrebbero essere utili alla discussione. Questa è una problematica molto sentita perché effettivamente si va sempre nell’ottica del peggioramento dell’aria che noi respiriamo, se non si usano le precauzioni che appunto sono previste in questi casi e c’è, come scritto anche nell’interrogazione, un protocollo ben preciso. Non a caso il Parlamento Europeo è intervenuto recentissimamente su questa problematica e ha praticamente adottato una Direttiva che impone alle stazioni di servizio più nuove e a quelle esistenti, in fase di ristrutturazione, di equipaggiarsi con un sistema di recupero dei vapori di benzina emessi nell’atmosfera durante il rifornimento dei veicoli a motore. A talune condizioni si applicherà, qui nel 2018, anche alle altre stazioni esistenti, ma non a quelle utilizzate nelle fabbriche di veicoli e

degli autosaloni. I consumatori dovranno essere informati del ricorso a questi dispositivi. Quindi è sicuramente una problematica molto importante, nel caso in specie il perché il sottoscritto ha fatto questa interrogazione è partito soprattutto dal distributore di benzina che c'è a Baggiovara, che ha dei grossi problemi. Problemi di che tipo? Dei grossi problemi dal punto di vista dell'inquinamento delle zone circostanti a livello appunto di aria. Perché questo distributore che continua ad avere dei prezzi convenienti per fare benzina ha naturalmente una necessità di avere dei rifornimenti molto più frequenti degli altri distributori e gli abitanti nella zona circostante mi hanno segnalato più di una volta che si sente veramente un odore piuttosto considerevole, piuttosto notevole di carburante nell'atmosfera e, sempre questi abitanti hanno notato che molte volte il... e hanno anche sollecitato, sono intervenuti direttamente e hanno visto che il rifornimento non era fatto seguendo quel protocollo. Ecco, quindi io chiedo, se questa cosa è all'attenzione della polizia municipale, quindi se questi controlli sono previsti dalla polizia municipale, visto che sono appunto anche sanzionabili e quindi se non sono stati fatti, volevo sapere quelli che avevano fatto e quelli che faranno in futuro, ecc...".

Il Presidente DORI: "Grazie, collega. Assessore prego".

L'Assessore ARLETTI: "Mah, innanzitutto, rispetto all'impianto che ha dato origine alla sua interrogazione, va detto che attualmente la situazione è molto migliorata grazie ad interventi di modifiche della viabilità che hanno permesso agli utenti del servizio di meglio accedere, defluire dall'area. Va detto anche, però, che non esistono protocolli che regolamentano le fasi di rifornimento dei carburanti presso le stazioni di servizio, come non esiste un regolamento che cronometri il tempo di rifornimento. Quindi è evidente che la presenza del gestore in un impianto assistito, velocizza, è chiaro, il rifornimento, mentre nel caso del self-service sia che sia "pre" o "post pay" è indifferente, ogni cittadino che si fa rifornimento da solo è ovviamente più o meno esperto, più o meno veloce, ci sarà l'utente anziano magari meno veloce, meno esperto che utilizzerà più tempo.

Sull'impianto di Baggiovara, è un impianto regolarmente collaudato il 9 maggio 2008 dalla Commissione Collaudi che è composta da un rappresentante del Comune, dei vigili del fuoco, dell'Agenzia delle Dogane, dell'ARPA e dell'USL. Per quanto riguarda quindi gli sversamenti di carburante, sono dovuti a cause accidentali, non a precise volontà degli utilizzatori di creare disagio. Ed è anche assolutamente impossibile riuscire a quantificare quanto carburante viene disperso e di conseguenza stabilire se vi è effettivamente inquinamento atmosferico. Va detto anche che, indipendentemente dalle fuoriuscite di carburante, nelle stazioni di servizio vi è sempre percepibile l'odore di carburante che è intrinseco all'attività che viene svolta, ma anche che tutti i distributori sono provvisti per legge del dispositivo per il recupero dei vapori delle benzine che sono posizionati sulle pistole di erogazione del carburante stesso. Ovviamente i controlli sono stati fatti dalla polizia municipale in base alle segnalazioni che sono arrivate dalla cittadinanza e questo ha dato luogo poi alle modifiche a [...] che hanno attualmente migliorato la situazione".

Il Presidente DORI: "Grazie. Prego collega Bellei".

Il Consigliere BALLESTRAZZI: "Qualcuno però la deve trasformare in interpellanza. Non io perché sono il capogruppo

Il Presidente DORI: "Eh, certo".

La Consigliera E. ROSSI: “La trasformo io volentieri”.

Il Presidente DORI: “Grazie Eugenia. Prego Bellei”.

Il Consigliere BELLEI: “Grazie Presidente. Ma era solo una curiosità: mi pare di ricordare che un tempo ci fosse una norma che prevedeva il progressivo allontanamento delle pompe di distribuzione dal centro della città o dai punti un po' più sensibili e trafficati, tanto che in Via Emilia ed anche in Viale Ciriaco De Mita alcune di queste stazioni di servizio sono state dismesse. Ne sono rimaste alcune che sono abbastanza vicine non dico al centro storico, ma comunque a strade di largo traffico. Il Comune pensa di allontanarle, continuando su quella politica che reca qualche disagio, evidentemente, ai cittadini che spesso si trovano a dover fare qualche km in più per fare benzina, però che corrisponde alle esigenze alle quali ha fatto riferimento anche poco fa il collega Ballestrazzi o comunque a norme di sicurezza alle quali il Comune si è ispirato in passato. Grazie”.

Il Presidente DORI: “Grazie collega. Altri?”.

La Consigliera E. ROSSI: “Intervengo io perché credo che ci sia stato un equivoco nell'interrogazione di Ballestrazzi. Nel senso che per “distribuzione” lui non intendeva solamente il prelievo, chiamiamolo così, degli utenti, ma proprio il caricamento, quando arrivano le autobotti, perché, siccome anch'io conosco la situazione e le lamentele che sono arrivate dai cittadini... si sono lamentati non tanto, ovviamente, del fatto del prelievo, lo chiamo prelievo anche se è un termine non corretto, ma proprio del fatto quando arrivano i camion e caricano la benzina. Ecco, il problema è questo”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Sì, posso intervenire? Il problema è che qui c'è un equivoco: io ho riletto la mia interrogazione che effettivamente... diciamo così, dividiamo al 50% l'equivoco. Perché quando dico: “premesso che il rifornimento di carburante ai distributori”, non “dai distributori”. Quindi ai distributori è un'attività che deve essere svolta con perizia e competenza e seguendo un protocollo ben definito... io pensavo che si capisse l'autobotte che rifornisce il distributore, non il contrario. Ed è lì che c'è il protocollo, è lì che è sanzionabile se non c'è... quindi qui siamo completamente fuori. Infatti quando lei ha detto: “non esiste nessun...” mi dicevo: ma come, ho appena letto una direttiva del Parlamento Europeo... Quindi a me [...] ha risposto su un'altra cosa. Però qua quando dice: “hanno segnalato allo scrivente con fotografie più di un comportamento difforme in misura diversa durante le operazioni di rifornimento, causando un'immissione nell'aria...”. Cioè non è che io mi metto lì a fotografare uno che va a fare benzina perché... cosa vuole che faccia...”.

L'Assessore ARLETTI: “A noi hanno mandato foto anche di quel genere, quindi non è che noi questa segnalazione non l'avessimo seguita”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Sì, certo, quindi direi che possiamo rimandare la... Anche perché in effetti ho visto lei che mi ha risposto e io mi dicevo: “ma, secondo me questa era un'interrogazione più da Assessore Marino perché io stavo chiedendo i controlli fatti e quelli da fare”, quindi mi dicevo: “boh...”.

L'Assessore ARLETTI: “Partendo dal presupposto che non esiste un protocollo, ho risposto sulla parte autorizzativa”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Va bene. La riformulerò brevissimamente...”.

Il Presidente DORI: “Dobbiamo dare, però, una risposta anche a Bellei, no?”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Vabbè, in tutti i casi...”.

Il Presidente DORI: “No, verrà ripresentata. Bellei aveva chiesto qualcosa...”.

L'Assessore ARLETTI: “Sì, mi conferma anche l'Assessore Sitta che il piano è stato attuato, resta solamente da spostare il distributore di fronte alle Scuole Marconi, il resto delle previsioni sono già state attuate. Quindi quell'impianto non è in previsione di trasferimento”.

Il Consigliere BELLEI: “[...]” .

L'Assessore SITTA: “Beh, non è che ci sono le case attorno lì. Se poi dà fastidio per altri motivi... ma lì proprio case... Abbiamo dei distributori che sono sotto le case!”.

Il Consigliere BELLEI: “[...]”.

L'Assessore SITTA: “No, dicevo quello di Baggiovara”.

Il Consigliere BELLEI: “No, io parlavo di quello...”.

L'Assessore SITTA: “No, quello proprio deve andare via. Quello lì sul Canaletto, davanti alle Marconi, quello piccolino, quello deve andare via”.

Il Presidente DORI: “Allora diamo per...”.

Il Consigliere BALLESTRAZZI: “Sì, ne facciamo un'altra di interrogazione un po' più precisa”.

Il Presidente DORI: “Ah, bene. Allora passiamo all'altra interrogazione”.

OMISSIS